

*ALLEGATO A - Modello di Domanda di partecipazione*

**Oggetto:** Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di un incarico di Dirigente della Polizia Locale a tempo determinato, ai sensi del combinato disposto dall' art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), e dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs 165/200

Al Comune di Crotona  
Al Settore Risorse Umane

Il/La sottoscritto/a:

\_\_\_\_\_ nato/a: \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

il: \_\_\_\_\_

residente in:

\_\_\_\_\_ Cap.: \_\_\_\_\_ Via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel./cell.: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

\_\_\_\_\_ (L'indirizzo di posta elettronica certificata deve essere personale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008, convertito in legge n. 2/2009, e degli artt. 21 e 65, del D.Lgs. n. 82/2005)

Indirizzo di posta elettronica:

\_\_\_\_\_ Domicilio (da compilare esclusivamente nel caso di non coincidenza con la residenza):

\_\_\_\_\_

**C H I E D E**

**di essere ammesso/a alla procedura di selezione interna per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente della Polizia Locale, ai sensi del combinato disposto dall' art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), e dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs 165/200**

A tal fine

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto, quanto segue:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio di Polizia Locale, a norma dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, nonché immunità da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa ridurre il completo e incondizionato espletamento dei compiti di istituto (da accertarsi mediante visita preventiva del medico del lavoro);
- 4) non avere riportato condanne penali, ovvero misure di sicurezza o di prevenzione, che possano impedire – tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso - la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego (anche ai sensi del D.lgs. 235/2012, art. 10) La sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna.
- 5) non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso;
- 6) non essere stato destituito o dispensato o licenziato da un pubblico impiego per motivi disciplinari a seguito di un procedimento disciplinare, per produzione di documenti falsi o afferenti da invalidità insanabile; ovvero per giusta causa o per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un pubblico impiego nei casi previsti dalla legge;
- 7) non essere stato interdetto o sottoposto ad altre misure che impediscano, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 8) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- 1) non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
- 2) non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del D.lgs.39/2013 e dell'art. 53 D.lgs. 165/2001;
- 3) di non trovarsi in posizioni di conflitto di interesse ai fini del conferimento dell'incarico e dello svolgimento delle relative funzioni;
- 4) di non trovarsi in posizione di conflitto con le prescrizioni di cui alla L. 190/2012;
- 5) non rivestire e non aver rivestito negli ultimi due anni dalla data di scadenza del presente Avviso cariche in partiti politici non aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni ex art. 53, comma 1-bis, D.lgs. 165/2001;
- 6) conoscenza della lingua inglese (art. 31, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D. Lgs. n. 75/2017);
- 7) conoscenza dell'uso di strumentazioni ed applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, PEC, firma digitale, ecc.);
- 8) limitatamente ai candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in regola con gli obblighi di leva (ai sensi dell'art. 636, comma 1 del D. Lgs. 66/2010, non possono partecipare alla selezione gli obiettori di coscienza che non sono stati ammessi a prestare servizio civile, salvo che non abbiano successivamente

rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3 del citato art. 636 del D.Lgs. 60/2010)

- di essere in possesso del seguente titolo di studio\* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, conseguito in data \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con votazione di \_\_\_\_\_
  - di essere in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, desumibile alternativamente da:
    - dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito/a di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso del diploma di laurea, nell'area di Polizia Municipale;
    - soggetto munito di laurea nonché di uno dei seguenti titoli: diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, pubblicazioni scientifiche o altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private, secondo modalità di riconoscimento disciplinate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e di 3 anni di servizio in pubbliche amministrazioni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso del diploma di laurea svolti nell'area di Polizia Municipale
    - personale proveniente da altre forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato ecc.) con cinque anni di qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria.
  - di essere in possesso dell'abilitazione all'uso delle armi da fuoco di servizio e disponibilità incondizionata al porto e all'eventuale uso dell'arma in dotazione al Corpo della Polizia Locale del Comune di Crotona;
  - di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della legge 7.3.1986, n. 65 per il conferimento da parte del Prefetto della qualità di agente di pubblica sicurezza;
  - di essere in possesso della patente di guida di categoria "B" valida e priva di provvedimenti di sospensione al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
  - di non essere collocato in quiescenza, sia come ex lavoratore pubblico che privato, così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, e da ultimo, come modificato dall'art. 17, comma 3 della L. 124/2015;
  - di avere esperienza professionale documentata per il posto da ricoprire in particolare:
-

- di essere consapevole e accettare che, nel caso in cui gli allegati alla domanda non siano presenti o non siano sottoscritti o siano privi di indicazioni non saranno considerati ai fini del procedimento di valutazione;
- di essere consapevole e di accettare che le informazioni incomplete o parziali rese nella domanda, nelle schede allegate o nel curriculum non saranno considerate ai fini del procedimento di valutazione;
- di aver preso visione ed accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico.
- di essere consapevole che l'incarico ha durata triennale dalla data di sottoscrizione del contratto e che il medesimo sarà sciolto di diritto nei casi in cui il Comune dichiari il dissesto o venga a trovarsi in una situazione strutturalmente deficitaria.
- di indicare il seguente indirizzo pec dove potranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla presente procedura \_\_\_\_\_.
- di consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso il Comune di Crotone per le finalità di gestione della selezione e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione della selezione stessa, per le medesime finalità.
- di accettare che l'Amministrazione Comunale comunichi l'esito della selezione sul sito internet con valore di notifica per tutte le comunicazioni inerenti la selezione e/o al personale indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicata.

**ALLEGATI:**

- Fotocopia fronte-retro del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum personale professionale, datato e sottoscritto.
- dichiarazione assenza cause di incompatibilità ed inconferibilità ( modello B).
- altro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA

\*(N.B: per i titoli conseguiti all'estero è necessario allegare apposito provvedimento di riconoscimento e/o equipollenza del proprio titolo con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, rilasciato da parte delle autorità competenti; trova applicazione l'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione pena l'esclusione dalla selezione.)

**ALLEGATO B - Modello di Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ Via /P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

**DICHIARA**

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

**ai fini delle cause di inconferibilità:**

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Crotona (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Crotona (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della giunta o del consiglio del Comune di Crotona (comune che conferisce l'incarico) (art. 7, comma 2, D.lgs. 39/2013);
- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Calabria (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013)
- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della Regione Calabria, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni

pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013);

**ai fini delle cause di incompatibilità:**

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

**Trattamento dati personali:**

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il dichiarante